



# RICERCA SISTEMA ELETTRICO

# **Caratterizzazione dinamica di sensori ODC**

R. Bruschi, C. Stringola, S. Giammartini, M. Nobili



Report RSE/2009/100





### RICERCA SISTEMA ELETTRICO

### Caratterizzazione dinamica di sensori ODC

R. Bruschi, C. Stringola, S. Giammartini, M. Nobili

#### CARATTERIZZAZIONE DINAMICA DI SENSORI ODC

R. Bruschi, C. Stringola, S. Giammartini (ENEA)

M. Nobili (EN.SY.EN. Srl)

Aprile 2009

Report Ricerca Sistema Elettrico

Accordo di Programma Ministero dello Sviluppo Economico - ENEA

Area: Produzione e fonti energetiche

Tema: Tecnologie innovative per migliorare i rendimenti di conversione delle centrali a polverino di carbone - Sviluppo di un sistema di combustione di tipo "flameless" per impianti di produzione di elettricità con ridottissimi livelli di emissione di inquinanti e CO<sub>2</sub> Responsabile Tema: Stefano Giammartini, ENEA

# Indice

1. Introduzione	3
2. Realizzazione del sistema di caratterizzazione	3
3. Misure e discussione dei risultati	9
Appendice	13
Specifiche tecniche del sensore IPL 10530	13
Specifiche tecniche del diodo emettitore HP-HFBR 1204	17
Schema dei collegamenti sensore IPL10530/connettore Lemo 2C/morsettiera SCB-	
68/trasmettitore HP-HFBR-1204	19
Specifiche tecniche della fibra ottica HP-HFBR 3000	20
Diagramma a blocchi del Vi di acquisizione e analisi analisi per i test della risposta in	
frequenza(TestRispostaFreq.1.vi)	22

### 1. Introduzione

Il rapporto tecnico descrive la procedura, compresi gli strumenti, realizzata per la caratterizzazione e certificazione del sensore IPL 10530HAL con compensazione (vedi appendice) utilizzata per il sistema ODC. Il sensore viene testato per conoscere la sua resa rispetto alla **dinamica** del segnale ottico (ossia la **risposta in frequenza**) mentre la capacità trasduttiva del sensore rispetto alla lunghezza d'onda è fornita dai data-sheet.

### 2. Realizzazione del sistema di caratterizzazione

E' stato realizzato un Virtual Instrument (ambiente di sviluppo LabVIEW) per la gestione del generatore di funzioni NI-PXI 5401 della National Instruments. Le funzioni implementate sono

- generazione di vari tipi di forme d'onda periodiche
- regolazione di ampiezza e offset
- possibilità di impostare una lista di frequenze da generare in successione

In Figura 1 e in Figura 2 sono riportati il pannello frontale e il diagramma a blocchi dello strumento.



Figura 1 - Pannello frontale generatore di funzioni per test della risposta in frequenza (niFgen\_FreqList\_Generator\_TRIG.vi)



Figura 2 - Diagramma a blocchi del generatore di funzioni per test della risposta in frequenza (niFgen\_FreqList\_Generator\_TRIG.vi)

Si imposta la lista di frequenze inserendo frequenza iniziale, frequenza finale e numero di passi. Si fa partire lo strumento e alla pressione del pulsante "Send SW Trigger" parte la prima frequenza; premendo di nuovo parte la seconda frequenza e così via.

Per l'acquisizione e l'analisi dei segnali è stato realizzato uno strumento LabVIEW (un VI principale e un subVI<sup>1</sup>) che svolge le seguenti funzioni

- I. acquisisce i due segnali: generatore di funzioni (che chiameremo segnale A) e segnale del sensore ottico (B).
- II. esegue la FFT modulo e fase dei segnali A e B (con finestratura dei segnali selezionabile fra vari algoritmi: Hanning, Hamming ecc)
- III. considera sullo spettro di ampiezza dei due segnali una finestra di N campioni intorno al picco di frequenza (segnale di test sinusoidale) e integra su tale intervallo; è questo il valore considerato per la risposta in frequenza (in questo modo si tiene conto del fenomeno dello "spectral leakage".
- IV. per ciascuna frequenza di test verifica che non ci sia distorsione andando a controllare che non esistano altre armoniche oltre a quella considerata (se ci sono, che abbiano un' ampiezza inferiore a una soglia stabilita dall'utente)
- V. costruisce la curva di risposta in frequenza facendo il rapporto fra i valori ottenuti al punto tre per i due segnali (IFFT<sub>B</sub>I/IFFT<sub>A</sub>I)
- VI. controlla lo sfasamento dei due segnali ( $\Phi_B$ - $\Phi_A$ )

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> E' stao realizzato anche un sub-VI (decima\_waveform\_2.vi) che decima i segnali acquisiti (vedi indicatori e controlli/grafici a pag.6)

Nella Figura 3 è riportato il diagramma a blocchi del subVI "AnalisiPicchiFreq" contenuto nel programma principale; in esso ci sono le fasi dalla 2 alla 4 .



Figura 3 - Diagramma a blocchi del sub-VI per l'analisi dei picchi di frequenza (AnalisiPicchiFreq.vi)





Figura 4 - Pannello frontale del VI di acquisizione e analisi per i test della risposta in frequenza(TestRispostaFreq.1.vi)

Segue una breve descrizione degli indicatori e dei controlli dello strumento

### grafici

Il primo grafico in alto mostra i segnali acquisiti (dominio del tempo): segnale diretto (A), tratto bianco e segnale del sensore(B), tratto rosso . Su tale grafico si può

- o disabilitare la visualizzazione
- decimare i campioni da visualizzare (fino a un massimo di n/16, con n numero di campioni acquisiti)

Entrambe queste funzioni servono per non utilizzare eccessivamente le risorse di calcolo dal punto di vista della grafica

o gestire cursori di misura e ingrandimenti

Sui due grafici centrali si ha rispettivamente lo spettro di ampiezza (Volt) e la risposta in frequenza del sistema (dB).

Ancora più in basso sono visibili: un grafico piccolo che mostra la parte dello spettro di ampiezza corrispondente alla finestra di leakage (vedi sopra, punto 3) per i segnali A e B e un grafico dello sfasamento ( $\Phi_B - \Phi_A$ ) in funzione della frequenza.

### controlli principali

- ACQ Acquisisce un numero finito di campioni
- Ok valore Inserisce sul grafico della risposta in frequenza il punto corrispondente all'acquisizione appena eseguita
- Azzera Ripulisce il grafico della risposta in frequenza
- Salva valori Scrive su un file di testo un report del test (viene creato un file "Untitled report.txt" in cui sono tabellati per ciascuna frequenza di test i valori della risposta in dB e dello sfasamento  $\Phi_{\rm B}$   $\Phi_{\rm A}$ )
- acquisizione continua Passa alla modalità acquisizione continua
- **STOP** Esce dal programma
- •
- settaggi (vedi Figura 5)
  - tensione di alimentazione (0-10 Volt)
  - tensione di compensazione
  - frequenza di start

- frequenza di end (max. 250kHz vedi nota<sup>2</sup>)
- numeri di passi di frequenza
- canali d'ingresso e d'uscita
- frequenza di campionamento
- numero di campioni da acquisire
- directory di salvataggio

Alimentazione	Settaggio scheda	Lista di frequenze	Salvataggio report	time_domain	Alimentazione	Settaggio scheda	a 🛛 Lista di freq	uenze Salvata	aggio report	time_domain
9.995 9.000 7.000 6.000 5.000 4.000 2.000 1.000 1.000	ege Output 9.995 on-off O Physical Channel C	ut_Alimentazione 1ao0	Voltage Comp 1.000 0.600 0.200 0.200 0.200 0.400 0.200 1.000 0.200 0.200 0.200 0.200 0.000 0.200 0.0000 0.0000 0.0000 0.0000 0.0000 0.0000 0.0000 0.0000 0		Physical CI Rev 1/ai2 Samples p Geococo Sample Ra Geocococo Sample Ra	nannel "Dev1/al1 er Channel ke (Hz) 00	r fc reale 4000000			
ACQ Alimentazione	ok valore Settaggio scheda	Azzera Salv Lista di frequenze	ra valori Aca continua Salvataggio report	STOP	ACQ Alimentazione Cambia la direc	ok valore Settaggio scheo ctory di destinazio	Azzera da Lista di freq ne del file "Untit	Salva valori juenze Salvata led report.txt"	Acq continua	STOP
0000 €ND_freq €200000 N of freq €20	uency STEPS freq ste 9500	P			B C: Documents	and Settings\Administ	rator\Desktop\Test	ODC\test_frequenz	a	
ACQ	ok valore	Azzera Salv	a valori	STOP	ACQ	ok valore	Azzera	Salva valori	Aca continua	STOP

Figura 5 – Sotto-pannello dei settaggi: alimentazione, scheda, lista di frequenze, salvataggio report (pannello frontale del VI di acquisizione e analisi per i test della risposta in frequenza)

- altri controlli
  - window scegli il tipo di finestratura per i segnali d'ingresso
  - intervallo di dispersione stabilisci l'intervallo di integrazione (vedi sopra, punto 3)
  - integr\_intervallo (A e B) è il valore dell'integrale (vedi sopra, punto 3)
  - **soglia\_DIS** [%] stabilisci la soglia al di sopra della quale il segnale si considera distorto (vedi sopra, punto 4)
  - distorsione (A e B) spia accesa: segnale distorto

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Il sistema può acquisire e analizzare correttamente segnali fino a 250KHz poiché: considero pari a 20 punti/periodo il numero minimo di punti per rappresentare una sinusoide; per acquisire 20 punti per ogni ciclo di una sinusoide a 250KHz devo acquisire con un Sample-rate 5000000 Sa/sec che è il massimo per la scheda di acquisizione NI-6110S

Riportiamo in appendice il diagramma a blocchi del VI di acquisizione e analisi ("TestRispostaFreq.1.vi")

Per generare il segnale luminoso di test è stato utilizzato il trasmettitore per fibre ottiche HP-HFBR 1204 dotato di connettore per fibre ottiche standard SMA.

Poiché la risposta del sensore è (vedi schema di Figura 6) condizionata dal comportamento del diodo emettitore abbiamo:

- verificato sulle specifiche di costruzione che la frequenza di taglio del diodo emettitore è nettamente al di sopra delle frequenze alle quali testare i sensori.
- polarizzato il diodo emettitore con un valore di tensione 1.5 Volt intorno al quale, mantenendo piccola (10÷20 mV) l'ampiezza del segnale, il suo comportamento si può considerare lineare.



Figura 6 – Schema del setup sperimentale

Di seguito riportiamo un hard-copy da oscilloscopio dei segnali  $v_d$  (tensione ai capi del diodo emettitore ) e  $v_s$  (generatore di funzioni).



Figura 7 – Hard-copy da oscilloscopio: a sinistra segnale di test (Ch1) e segnale ai capi del diodo emettitore (Ch2); a destra il Ch2 è ingrandito e senza componente continua

Nel primo si ha sul canale 1  $v_s$  e sul canale 2  $v_d$ . Nel secondo lo stesso ma a  $v_d$  viene tolta la componente continua in modo da poterlo ingrandire e valutarne l'ampiezza. Per i dati tecnici del trasmettitore HP-HFBR 1204 si rimanda all'appendice.

## 3. Misure e discussione dei risultati

Il setup sperimentale è il seguente:

- ✓ generatore di forme d'onda NI-FGEN 5401 e cavo BNC (50 Ohm)
- ✓ trasmettitore collegato al sensore tramite un tratto di fibra ottica (HP-HFBR-3000 da 30 metri; vedi appendice)
- ✓ accoppiatore per allineare il connettore SMA della fibra e il cabinet del sensore (appositamente costruito, vedi report "Realizzazione e certificazione delle teste ottiche del sistema ODC").
- ✓ morsettiera NI–SCB 68 per i collegamenti alla scheda di acquisizione (per dettagli vedi appendice).
- ✓ scheda d'acquisizione NI-PCI 6110 S (vedi dati tecnici in appendice).
- ✓ calcolatore con bus PXI e calcolatore con bus PCI (poiché il gen. di funzioni è su bus PXI e la scheda di acquisizione è su bus PCI la parte di generazione e quella di acquisizione sono su due calcolatori diversi; si prevede l'utilizzo di VI Server per gestire tutto da un unico PC)

In appendice è riportato uno schema dei collegamenti e in Figura 8 una foto del banco di lavoro



Figura 8 - Foto del banco di lavoro



Figura 9 - a) trasmettitore per fibre ottiche HFBR-1204; b) fibra ottica HFBR-3000 con connettori SMA; c) accoppiatore e sensore ottico su connettore Lemo 2C;

Per la misura si procede in questo modo

- impostare i parametri della lista di frequenze (per default: Amplitude = 0.5 V e DC Offset = 2.5) per "niFgen\_FreqList\_Generator\_TRIG" e mettere il VI in run
- 2. run del VI "TestRispostaFreq.1"
- 3. impostare i parametri della lista di frequenze per "TestRispostaFreq.1"
- 4. con il comando "Send SW Trigger" generare la prima frequenza
- 5. acquisire (con pulsante ACQ) e controllare che il segnale del sensore non saturi (se satura regolare la tensione di compensazione)
- 6. premere "ok valore" per salvare la misura
- 7. ripetere i passi 5 e 6 per ciascuna frequenza della lista
- 8. premere "salva valori" per salvare il test su file di testo

Riportiamo di seguito i risultati del test effettuato sul sensore contrassegnato con il numero 1. In Figura 10 sono riportati il pannello del "niFgen\_FreqList\_Generator\_TRIG.vi" e i corrispondenti segnali visti sull'oscilloscopio (sul canale 2 c'è il segnale ai capi del diodo emettitore)



Figura 10 - a) settaggi per il test del sensore numero 1 ("niFgen\_FreqList\_Generator\_TRIG.vi") b) segnale di test (ch1) e segnale ai capi del diodo emettitore (ch2)

Riportiamo il pannello dello strumento "TestRispostaFreq.1" (Figura 11), la tabella di report ("TestSens\_1\_Report.txt") e il grafico della risposta in frequenza.



Figura 11 - Pannello frontale di''TestRispostaFreq.vi'' alla fine del test del sensore numero 1

Parametri di t	est:							
Tensione di a	limentazione com	pensazione sogli	a di distors	ione				
10.000	000 -0.100 2.000							
freq list	ampl_B/ampl_A	fase_B - fase_A	dist_A	dist_B				
10000.000	4.866	0.672	0.000	0.000				
19600.000	4.821	0.666	0.000	0.000				
29200.000	4.783	0.661	0.000	0.000				
38800.000	4.750	0.657	0.000	0.000				
48400.000	4.722	0.653	0.000	0.000				
58000.000	4.699	0.650	0.000	0.000				
67600.000	4.677	0.647	0.000	0.000				
77200.000	4.654	0.645	0.000	0.000				
86800.000	4.627	0.641	0.000	0.000				
96400.000	4.594	0.637	0.000	0.000				
106000.000	4.551	0.631	0.000	0.000				
115600.000	4.494	0.623	0.000	0.000				
125200.000	4.421	0.613	0.000	0.000				
134800.000	4.328	0.601	0.000	0.000				
144400.000	4.215	0.585	0.000	0.000				
154000.000	4.078	0.568	0.000	0.000				
163600.000	3.920	0.548	0.000	0.000				
173200.000	3.739	0.525	0.000	0.000				
182800.000	3.538	0.502	0.000	0.000				
192400.000	3.319	0.477	0.000	0.000				
202000.000	3.083	0.452	0.000	0.000				
211600.000	2.835	0.427	0.000	0.000				
221200.000	2.577	0.402	0.000	0.000				
230800.000	2.312	0.378	0.000	0.000				
240400.000	2.041	0.356	0.000	0.000				
250000.000	1.768	0.334	0.000	0.000				

Figura 12 - Tabella di report (TestSens\_1\_Report.txt) del test sul sensore numero 1



Figura 13 - Grafico della risposta in frequenza del sensore numero 1

Nella tabella di report vengono riportati per ogni frequenza il valore in dB del rapporto fra le ampiezze di  $S_A$  e  $S_B$  e lo sfasamento fra i due segnali. Inoltre nelle colonne dist\_A e dist\_B viene indicato il superamento della soglia di distorsione (1=true, 0=false). La frequenza di taglio a -3dB è di circa 250kHz.

### Appendice

#### Specifiche tecniche del sensore IPL 10530

IPL 10530 Integrated Photodiode Amplifiers are a family of light-sensitive detectors, providing a voltage output proportional to the incident light level. The devices will operate from single or dual rail power sources, allowing simple interfacing with logic circuits or voltage comparators.

IPL Photodiode Amplifiers consist of silicon photodiodes close-coupled to amplifiers. These are mounted on ceramic substrates and hermetically sealed within T05 type metal packages to give exceptional rejection of electrical noise in arduous environments. This family provides various gain/bandwidth options to suit a wide range of applications.

#### Applications

The IPL 10530 range of Integrated Photodiode Amplifiers provide positive output voltage for increased light levels. These devices are especially suited to low light level applications, or those where high sensitivity or high interference rejection is required.

Ideal for use with the IPL range of Self-Monitoring Emitters, these devices provide the complete solution for the monitoring of particulate pollution in liquids and gases, water turbidity measurement or gas detection by virtue of spectral absorption bands. Gas pollution sensing, obscuration or "clouding" (nephelometry) techniques are alternative, proven applications.



#### Silicon Relative Spectral Response





#### Amplifier Options

Standard feedback configurations are available to provide high sensitivity and high speed in various combinations. Undercompensated versions are available for sensitive pulse detection. Where feasible, IPL will manufacture to custom requirements.

#### Filter Options

Eye response (BG18) or N.I.R. Bandpass (RG850). Many other filter options are available upon request.



#### Normalised Response of Typical Filters



Devices are supplied in TO5 cans with flat or lensed windows. Either window option can be provided with integral filters. Typical filters are "eye response" or IR. Specialist filters such as UV transmissive or bandpass are also available on request.











### Typical Characteristics @25°C

DETECTORS		HIGH FREQUE	NCT N	PULSE		GENERAL PU	GENERAL PURPOSE				
PARAMETER		инп	(With lans)	10530A AW Mat windowi	(With lans)	flat window	10530DAL (with lens)	10530CAW /flatwindsw/	10530HAL (with lare)	10530EAL /with land	10531EAW /Datwindow/
DC Supply Voltage (Dual	Rail(Vcc	V	42 10 48	42 10 418	42 to 4%	42 to 48	12 to al 8	42 10 418	42 10 48	42 to 48	42 to 418
DC Supply Voltage (Singl	e Rail) Voc	V	+4 to +35	+4 to+38	+4 to +35	+4 to +35	+4 to +36	+4 to +38	+4 to +36	+4 to +35	+4 to +35
Quiescent Current		mΑ	40	40	40	40	40	40	16	40	40
Dissipation (up to 55°C)											
(above 55°C de rate linearly 5.6	/ww/^Q	πW	63D	630	ESD	630	630	630	630	630	63D
Dark Lavel Noise (RMS)		πV	10	10	10	10	0.3	0.3	03	15	15
Detector Output Offset @	(XAA	πV	<b>4</b> 5	<b>4</b> 5	45	<b>4</b> 5	48	46	<b>4</b> 5	47	13
Detector Output Voltage (LED - Wavelangth 890nr	Vo 1)	vµw¹nn <sup>2</sup>	80	0.8	90D	50	91D	6D	50	903	90
Detector Frequency Resp	anse (-3dB)	KHz	230	230	8D	6D	12	12	100	62	62
Detector Output Current	Sink	mΑ	10	1D	10	10	1D	1D	1	10	10
	Source	mΑ	1	1	1	1	1	1	10	1	1
Short Circuit Output Dura	រវបា	5	*	8	*	80	8	80	8	8	8
Temperature Range	Operating	<i>°</i> С	-20 to +90	-20 to +80	-30 to +80	-20 to +80	-20 to +90	-20 to +80	-2D to 485	-20 to +60	-20 to +80
	Storage	°C	-30 to +100	-30 to +100	-30 to +100	-30 to +100	-30 fp +100	-30 to+100	-30 to +100	-30 to +100	-30 to +100
Stap Response	<b>Rise Time</b>	μs	2.D	20	45	45	4D	40	1	60	6.D
10% - 90%	Fall Time	μs	15	15	42	42	4D	40	7	55	55
Saturation @Pask Wavel	engih	V	Vcc-2.D	Vcc-20	Vcc-2.D	Vcc-2.0	Voc-2.D	Voc-2.0	Vtt:-20	Voc-2.0	Voc-2.D
Photodiode Active Area		(mm²)	175	175	175	175	175	175	175	175	175

#### Dimensions (mm) Pinout

### Basic Circuit







Basic Circuit 10530HAL



DS-014 ISSUE 2



### Specifiche tecniche della scheda di acquisizione scheda NI-PCI 6110 S

. These specifications are typical for 25 °C unless otherwise noted.

#### Analog Input

#### Input Characteristics

Number of channels	
NI 6110, NI 6115, NI 6120	4 pseudodifierential
NI 6111	2 pseudodifierential
ADC resolution	
NI 6110, NI 6111, NI 6115	12 bits, 1 in 4,096
NI 6120	16 bits, 1 in 65,536
ADC pipeline	
NI-6110, NI 6111	3
NI 6115	4
NI 6120	0
Maximum sampling rate	
NI 6110, NI 6111	5 MS/s
NI 6115	10 MS/s
NI 6120	1 MS/s <sup>1</sup>
Mininum sampling rate	
NI 6110, NI 6111	1 kS/s
NI 6115	20 kS/s
NI 6120	Nominimum
Input signal ranges	
(selectable by channel)	±42, ±20, ±10, ±5, ±2, ±1, ±0.5, ±0.2 V
Input coupling	AC or DC
Max working voltage for all analog input chan	nels
Overvoltage protection	
(ACH+, ACH+)	±42 V
Input FIFO buffer	
NI 6110, NI 6111	8,192 samples
NI 6115, NI 6120	16 Msamples or 32 Msamples
Data transfers	DMA (scatter-gather), interrupts, programmed I/O
Analog filter type	
NI 6115	3-pole Bessel
NI 6120	5-pole Bessel
Analog filter frequency (-3 dB)	
NI 6115	50 and 500 kHz
NI 6120	100 kHz
<sup>1</sup> 800 kS/s with NI-DAQue, 1 MS/s with additional do	wnioad. Special conditions apply.

#### Analog Output

Output Characteristics	
Number of channels	2 voltage
Resolution	
NI 6110, NI 6111, NI 6120	16 bits, 1 in 65,536
NI 6115	12 bits, 1 in 4,096
Max update rate	
1 channel	4 MS/s
2 channel	2.5 MS/s
Output FIFO buffer size	
NI 6110, NI 6111	2,048 samples
NI 6115, NI 6120	16 or 32 Msamples
Data transfers	DMA (scatter-gather), interrupts, programmed I/O
Values Outsut	

#### Voltage Output

Ranges ...... ±10 V Output coupling...... DC

### Digital I/0

S input/cutput
TTL/CMOS
Input (high-impedence)
Programmed I/O
DMA (scatter-gather), interrupts, programmed I/O
10 Mbytes/s
2,048 bytes
2,048 bytes

## Timing I/O

NUMBER OF CHARGES	
Up/down counter/timers	2
Frequency scaler	1
Resolution	
Up/down counter/timers	24 bits
Frequency scaler	4 bits
Compatibility	TTL/CMOS
Base clocks available	
Up/down counter/timers	20 MHz, 100 kHz
Frequency scaler	10 MHz, 100 kHz
Base clock accuracy	±0.01%
Maximum source frequency	
Up/down counter/timers	20 MHz
Minimum source pulse duration	10 ns, edge-detect node
Minimum gate pulse duration	10 ns, edge-detect node
Data transfers	DMA (scatter-oather), interrupts, ortorammed VO

### Triggers

Analog Trigger	
Purpose	
Analog input Analog output General-purpose counter/timers	Start and stop trigger, gate, clock Start trigger, gate, clock Source, gate All analogicant chargeds, PD0/TD1G1
aburde	An analog riput channels, PHO/THOT
Internal source, ACH-0.3- External source, PFI0/TRIG1	±Full-scale ±10 V Positive or negative; software-selectable
Ni 6110, Ni 6111, Ni 6115 Ni 6120 Hysteresis	8 bits, 1 in 256 12 bits, 1 in 4,096 Programmable
Internal source, ACH-0.3> External source, PRI0/TRIG1	5 MHz 5 MHz
Digital Trigger Purpose	
Analog input Analog output General-purpose counter/timers External Sources Compatibility Response Pulse width	Start and stop trigger, gate, clock Start trigger, gate, clock Source, gate PFI-d0_90, RTSI-d0.60 5 V/TTL Rising or falling edge 10 ns minimum
PXI Trigger Bus (PXI only) Trigger lines	7
RTSI Bus (PCI only) Trigger lines	7
Bus Interface	Master, slave
Physical Dimensions (not including connectors) PCI PXI	31.2 by 10.6 cm (12.3 by 4.2 in.) 16 by 10 cm (6.3 by 3.9 in.) 68-pin male SCSI II type

### Specifiche tecniche del diodo emettitore HP-HFBR 1204

### Absolute Maximum Ratings

Parameter		Symbol	Min.	Max.	Unit	Reference	
Storage Temperature		Ts	-55	+85	°C	Contraction and	
Operating T	emperature	TA	-40	+85	°C	C Note 4	
Lead	Temp.			+260	°C	Note 1	
Cycle	Time			10	sec		
Forward	Peak	IF, PK		100	mA		
Current	Average	IF, AV		100	mA		
Reverse Input Voltage		VR		1.0	V		
Voltage, Cas	se-to-Junction	Vc		25	V		

HFBR-1203/1204 TRANSMITTER



## Electrical/Optical Characteristics -40° C to +85° C unless otherwise specified

Parameter	Symbol	Mín.	Typ.[2]	Max.	Units	Conditions	Reference
Forward Voltage	VF	1.44	1.72	1.94	V	IF = 100 mA	Fig. 2
Forward Voltage Temperature Coefficient	$\Delta V_{F}/\Delta T$		-0.54		mV/°C	IF = 100 mA	Fig. 2
Reverse Breakdown Voltage	VBR	1.0	3.1		V	I <sub>R</sub> = 100 μA	Transferration
Numerical Aperture	NA		0.38				
Optical Port Diameter	DT		250		μm		Note 3
Peak Emission Wavelength	λP		820		nm		Fig. 5
Output Optical Power	1	-9.8	-7.4	-5.0	dBm	IF = 100 mA	Succession and a
Coupled into	PT	105	182	316	μW	$T_A = 25^{\circ}C$	Fig. 3, 4
Connector Assembly,		-11.2		-4.2	dBm	IF = 100 mA	- Notes 4, 5,
100/140 µm Fiber		76		380	μW	-40°C < TA < 85°C	0,0
Output Optical Power			-19.1		dBm	IF = 100 mA	Fig. 3, 4
Coupled into 50/125 µm Fiber	PT		12		μW	$T_A = 25^\circ C$	Note 7
Optical Power Temperature Coefficient	ΔΡτ/ΔΤ		-0.014		dB/°C	IF = 100 mA	Fig. 3
Case Isolation Resistance (Case to Pins 1 or 2)	RCASE	1			MΩ	VCASE = 25 V	
Thermal Resistance	ΘJC	-	90		°C/W		Note 9
Rise Time, Fall Time (10 to 90%)	t <sub>r</sub> , t <sub>f</sub>		11		nsec		Fig. 6 Note 10

**WARNING:** OBSERVING THE TRANSMITTER OUTPUT POWER UNDER MAGNIFICATION MAY CAUSE INJURY TO THE EYE. When viewed with the unaided eye, the

#### Notes:

- 1. 2.0 mm from where leads enter case.
- 2. Typical data at  $T_A = 25^{\circ}$  C.
- DT is measured at the plane of the fiber face and defines a diameter where the optical power density is within 10 dB of the maximum.
- HFBR-3000 series Fiber Cable is specified at a narrower temperature range, -20° C to 85° C.
- 5. Output Optical Power into connectored fiber cable other

infrared output is radiologically safe; however, when viewed under magnification, precaution should be taken to avoid exceeding the limits recommended in ANSI Z136.1-1981.

than HFBR-3000 Fiber Optic Cable/Connector Assemblies may be different than specified because of mechanical tolerances of the connector, quality of the fiber surface, and other variables.

6. Measured at the end of 1.0 metre HFBR-3000 Fiber Optic Cable/Connector Assembly with large area detector and cladding modes stripped (NA = 0.28). This fiber approximates a Standard Test Fiber.

- 7. Measured at the end of 1.0 metre  $50/125 \mu$ m fiber with large area detector and cladding modes stripped (NA = 0.22). This fiber approximates a Standard Test Fiber. The test fiber is terminated with an SMA style connector.
- g. When changing microwatts to dBm, the optical power is referenced to 1 milliwatt (1000  $\mu W)$ 
  - Optical Power, P (dBm) = 10 log P ( $\mu$ W)/1000  $\mu$ W



Figure 2. Forward Voltage and Current Characteristics



Figure 4. Normalized Transmitter Output vs. DC Forward Current

- Thermal resistance is measured with the transmitter coupled to a connector assembly and mounted on a printed circuit heard with the HFBR-4201 mounting hardware.
- 10. Measured with a 1 mA pre-bias current and terminated into a 50 ohm load.



Figure 3. Normalized Thermal Effects in Transmitter Output



Figure 5. Transmitter Spectrum Normalized to the Peak at 25° C

### Schema dei collegamenti sensore IPL10530/connettore Lemo 2C/morsettiera SCB-68/trasmettitore HP-HFBR-1204

PIN sensore IPL10530	PIN connettore	Colore	PIN SCB-68 (S series)				
HAL	Lemò serie 2C	cavo					
1 (-V <sub>CC</sub> )	1	nero	54 – AO GND				
	2	giallo	non connesso				
4 (V compensazione)	3	bianco	22 – AO 0				
3 (+V <sub>CC</sub> )	4	rosso	21 – AO 1				
	5	marrone	non connesso				
2 (Output V <sub>0</sub> )	6	azzurro	33 - AI1+				
NI-P2	XI 5401						
ARB	6 Out +		65 - AI2 +				
ARE	3 Out -		31 – AI2-				
R( 40	) Ohm)						
	22 – AO 0 e 54 – AO GND						
64 – AI2 GND, 55 – AO GND, 66 – AI1-, 32 – AI1 GND sono tutti collegati a							
54 – 1	AO GND con un	collegame	nto a stella				

Tabella 1 - Schema dei collegamenti generatore di funzioni-scheda

Attenzione Poiché connesso al case del sensore il terminale 4 non deve toccare parti metalliche del cabinet SCB

PIN HP-HFBR - 1204	Generatore di funzioni – NI-PXI 5401
1 - anode (vedi nota <sup>3</sup> )	ARB Out +
2 - cathode (vedi nota)	ARB Out -

Tabella 2 - Schema dei collegamenti trasmettitore(HFBR-1204) - generatore di funzioni





### Features

- HFBR-4000 OR SMA STYLE CONNECTORS
- CONNECTORS FACTORY INSTALLED AND TESTED
- SIMPLEX OR DUPLEX CABLE
- USER SPECIFIED CABLE LENGTHS
- UL RECOGNIZED COMPONENT PASSES UL VW1 FLAME RETARDANCY SPECIFICATION\*
- STANDARD 100/140 μm GLASS FIBER
- RUGGED TIGHT JACKET CONSTRUCTION
- PARAMETERS OPTIMIZED FOR LOCAL DATA COMMUNICATIONS
- BANDWIDTH: 40 MHz AT 1 km

## Description

The HFBR-3000 Simplex Fiber Optic Cable/Connector assemblies and HFBR-3100 Duplex Fiber Optic Cable/ Connector assemblies are intended for use with HP's High Performance Modules (HFBR-1001/2, HFBR-2001) and the Miniature Link series of transmitters and receivers (HFBR-12XX, HFBR-22XX) and 39301A RS-232 to Fiber Optic Multiplexer. These cable assemblies are available with either HFBR-4000 connectors (OPT 001) or SMA style connectors (OPT 002).

The HFBR-3000 Simplex cable is constructed of a single graded index glass fiber surrounded by a silicone buffer, secondary jacket, and aramid strength members. The combination is covered with a scuff resistant polyurethane outer jacket.

The HFBR-3100 Duplex cable has two glass fibers each in a cable of construction similar to the simplex cable, joined with a web. The individual charinels are identified by a marking on one channel of the cable.

### \*UL File Number E84364





The HFBR-3001 is a ten metre Simplex Cable assembly terminated with HFBR-4000 connectors. The HFBR-3021 is a ten metre Simplex Cable assembly terminated with SMA style connectors.

The cable's resistance to mechanical abuse, safety in flammable environments, and absence of electromagnetic interference effects may make the use of conduit unnecessary. However, the light weight and high strength of the cables allows them to be drawn through most electrical conduits. The connectors must be protected during installation by a pulling grip such as Kellems 033-29-003.

#### CABLE LENGTH TOLERANCE

Cable Length (Metres)	Tolerance
1-10	+10/-0 %
11-100	+1/-0 Metre
> 100	+1/-0 %

NOTES

- 1. DIMENSIONS ARE IN mm (INCHES). 2. FIBER END IS LOCKED FLUSH WITH
- 2. FIBER END IS LOCKED FLUSH WITH FERRULE FACE.

CAUTION:

- LCOUPLING NUT SHOULD NOT BE OVERTIGHTENED: TORQUE 0.05 TO 0.1 UNITS N-m OVER TIGHTENING MAY CAUSE EXCESSIVE FIBER MISALIGNMENT OR PERMANENT DAMAGE.
- MISALIGNMENT OR PERMANENT DAMAGE. 2. GOOD SYSTEM PERFORMANCE REQUIRES CLEAN FERRULE FACES TO AVOID OBSTRUCTING
- THE OPTICAL PATH. CLEAN COMPRESSED AIR
- OFTEN IS SUFFICIENT TO REMOVE PARTICLES. A COTTON SWAB SOAKED IN METHANOL OR FREON" MAY ALSO BE USED.

## Absolute Maximum Ratings

Parameter	Symbol	Min.	Max.	Units	Note
Relative Humidity at $T_A = 70^{\circ}$ C			95	%	
Storage Temp.	Ts	-40	+85		
Operating Temp.	TA	-20	+85	°C	
Bend Radius, No Load	r	20		mm	9, 10
Flexing	1000000	50K		Cycles	1

Parame	ter	Symbol	Min.	Max	nits	Note	
Crush L	oad	Fc		200	N	2, 8	
Impact		m		1.5	ĸg	-	
impact		h		0.15	m	3	
Tensile	on Cable			300			
Force	Force on Connec- tor/Cable			100	N	9, 8	

# Mechanical/Optical Characteristics -20° C to +85° C Unless Otherwise Specified.

Parameter		Symbol	Min.	Typ. <sup>[6]</sup>	Max.	Units	Conditions	Fig.	Note
Exit Numeric	al Aperture	N.A.		0.3	3 80 F.S	-	$\lambda = 820 \text{ nm}, \geq 300 \text{m}$	<u> </u>	4
Attenuation		αο		5.5	8	dB/Km	λ = 820 nm	1	7,12
Bandwidth @	) 1 km	BW		40		MHz	$\lambda = 820 \text{ nm} (\text{LED})$		5
Travel Time (	Constant	I/V		5		ns/m	λ = 820 nm	-	11
Optical Fiber Core Diameter		Dc	2.48	100		Section Sector			
Cladding Ou	tside Diameter	DCL		140		μm			
Index Gradin	g Coefficient	g		2	1.11				
Cable Structu	ural Strength	Fc		1800		N			8
Mass per	Single Channel	m/0		6		(			
Unit Length	Dual Channel	- 11/X		12		kg/km		1.000	
Cable Leakag	ge Current	IL.		30		nA	50KV, l=0.3m		

Notes:

- 1.180° bending at minimum bend radius, with 10N tensile load.
- 2. Force applied on 2.5 mm diameter mandrel laid across the cable on a flat surface, for 100 hours, followed by flexure test.
- 3. Tested at 1 impact according to DOD-STD-1678, Method 2030, Procedure 1.
- 4. Exit N.A. is defined as the sine of the angle at which the offaxis radiant intensity is 10% of the axial radiant intensity.
- 5. Bandwidth is measured with a pulsed LED source ( $\lambda = 820$  nm), and varies as  $\ell$  -0.85, where  $\ell$  is the length of the fiber (km). Pulse dispersion and bandwidth are approximately inversely related.
- 6. Typical values are at  $T_A = 25^{\circ}$  C.

## Cable Assembly-Ordering Guide

HFBR-3000/HFBR-3100 defines fiber optic cables with factory installed connectors of user specified length. The cable length must be specified in metres and can be any length in one metre increments from 1 to 1000 metres (longer cables available upon request). Option 001 specifies that the cable is terminated with HFBR-4000 connectors and Option 002 specifies that the cable is terminated with SMA style connectors. Either OPT 001 or OPT 002 must be specified. Examples:

A. To order one Duplex Cable assembly 125 metres long, with SMA style connectors, specify:

	antity 125	
OPT 002 Qua	antity 1	

B. To order four Simplex Cable assemblies, 150 metres each, with HFBR-4000 connectors, specify:

HFBR-3000	Quantity 600
OPT 001	Quantity 4

- Fixed losses (length independent) are included in Transmitter/Receiver optical specifications.
- 8. One Newton equals approximately 0.225 pounds force.

9. Short term,  $\leq$  1 hr.

- 10. The probability of a fiber weak point occurring at a point of maximum bend is small, consequently the risk of fiber breakage from exceeding the maximum curvature is extremely low.
- 11. Travel time constant is the reciprocal of the group velocity for propagation of optical power. Group velocity,  $V = \lambda/n$  where  $\lambda$  = velocity of light in space = 3 x 10<sup>8</sup>m/s and n = effective core index of refraction.

12. For lower attenuation cable consult local sales office.



Figure 1. Attenuation vs. Wavelength



Diagramma a blocchi del Vi di acquisizione e analisi analisi per i test della risposta in frequenza(TestRispostaFreq.1.vi)